



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio interclasse di Ingegneria gestionale
in data

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio Interclasse di Ingegneria gestionale
in data

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), inviata al Nucleo di valutazione in data 22-12-2025;
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente; - programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il CdS ha continuato il monitoraggio delle azioni previste dal CdS stesso come riportato dalla RAMAQ sezione 1c. Nel complesso, i risultati ottenuti sono stati ritenuti soddisfacenti ed il CdS ha quindi chiuso le azioni correttive corrispondenti nel 2025, o ne ha sospeso il monitoraggio non ritenendolo più necessario.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

E' stato esaminato e discusso il documento inviato dalla CPDS al Nucleo di Valutazione e presentato al CdD il 23/01/2026 e l'esito riporta che Il CdS ha esaminato attentamente le criticità segnalate dalla CPDS, valutando le relative proposte di miglioramento. Per ciascuna criticità emersa, sono state individuate soluzioni praticabili e sostenibili, tenendo conto anche delle prospettive future relative agli spazi disponibili per il Dipartimento. In particolare, il CdS ha riconosciuto l'importanza di definire con maggiore precisione le azioni di miglioramento intraprese, specificandone chiaramente i responsabili per l'implementazione. Per garantire maggiore chiarezza, il CdS ha strutturato la relazione adottando un approccio che identifica in modo univoco, per ogni azione correttiva, la figura responsabile della sua realizzazione.

Nello specifico, nella relazione della CPDS del 2025 si segnala che le criticità e le proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione Annuale della CPDS del 2024 sono state esaminate e per ciascuna di esse, il Consiglio di Corso di Studio (CdS) ha identificato le cause potenziali e ha proposto soluzioni compatibili con le risorse disponibili. Inoltre, per ogni azione correttiva è stato assegnato un responsabile di riferimento.

Punti di forza individuati

Dall'analisi svolta dalla Commissione paritetica docenti studenti emergono i seguenti punti di forza:

- Nel rispetto delle linee di indirizzo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), nella sua versione più recente (AVA 3, settembre 2022), il Dipartimento si è dotato di un Manuale di Gestione AQ Il CdS ha predisposto il documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS" coerente con il modello di AQ della Formazione del Presidio della Qualità di Ateneo e con il suddetto Manuale di Gestione AQ di Dipartimento. I punti di forza sono relativi alla facile reperibilità della documentazione AQ e al Processo AQ strutturato con responsabilità chiaramente definite.
- Il CdS ha interpellato le organizzazioni rappresentative mediante la riunione del Comitato di Indirizzo (10/01/2025). Il Comitato di Indirizzo ha analizzato i dati di immatricolazione, provenienza degli iscritti, percorso formativo, grado di soddisfazione, inserimento nel mondo del lavoro dei laureati e ha analizzato studi di settore, riferiti a contesti nazionali e internazionali. Le risultanze della riunione del Comitato di Indirizzo sono state discusse nel Collegio del CdS del 20/02/2025
- Il Sistema di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti del CdS è strutturato e gestito in maniera chiara e trasparente. Un'apposita commissione costituita dal CdS accerta le

conoscenze in ingresso sulla base del curriculum degli studi degli iscritti, richiedendo un'adeguata conoscenza delle materie di base (Matematica, Fisica, Chimica, Informatica) e delle materie tipiche dell'Ingegneria, con particolare riferimento a quelle caratterizzanti l'Ingegneria Gestionale (Impianti Industriali Meccanici, Ingegneria economico-gestionale, Tecnologie e sistemi di lavorazione, dell'Automazione). È inoltre richiesta la comprensione della lingua inglese a livello adeguato, in modo che gli studenti siano in grado di utilizzare testi di settore e di seguire seminari in questa lingua. È altresì auspicabile, inoltre, che l'allievo abbia una conoscenza, seppur elementare, dell'Elettrotecnica e dei Sistemi informativi.

- Il Consiglio del CdS coordina e gestisce le attività di organizzazione, monitoraggio e verifica dell'efficacia della didattica. L'efficacia di queste attività viene valutata alla luce delle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS), con particolare attenzione agli indicatori D15 e D16, che monitorano il carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti. Entrambi gli indicatori, nel complesso, risultano soddisfacenti (78.1% e 82.2%, rispettivamente). Il monitoraggio della qualità della didattica comprende anche l'analisi del tasso di superamento degli esami; non è compreso tra gli indicatori OPIS ma viene analizzato nella Sez 5 della RAMAQ.
- All'apertura di ogni semestre accademico, il Consiglio di Corso di Studio (CdS) assicura un monitoraggio sistematico sulla corretta compilazione delle schede relative a ogni singolo insegnamento. Tale attività è volta a garantire che ogni sezione sia redatta in modo esaustivo e che le modalità d'esame siano esposte con estrema chiarezza, verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati. Al fine di favorire la trasparenza e la consultazione da parte degli studenti, la documentazione viene tempestivamente pubblicata sul portale web d'Ateneo. Il processo di revisione trova infine riscontro formale nei verbali delle sedute del Consiglio, come specificamente attestato nel verbale del 23 giugno 2025.
- il Dipartimento supporta gli studenti nelle attività di tirocinio e/o stage, mediante la presenza di un delegato per l'orientamento al lavoro e un responsabile organizzativo delle attività di tirocinio. All'interno della pagina Moodle del Dipartimento denominata "Tirocini" e sul relativo sito web è presente una sezione dedicata alle istruzioni riguardanti l'avvio, lo svolgimento e la conclusione dei tirocini (sia aziendali, che interni e all'estero). Sono indicati come punti di forza diversi eventi dedicati al tema da parte del CdS. Il Dipartimento regolarmente consulta le parti interessate, in particolare i laureandi mediante il questionario interno di fine tirocinio e le Aziende ospitanti tirocinanti, mediante questionari al termine del tirocinio a carico dei tutor aziendali;
- La comunicazione tra docenti, studenti e personale è garantita dalla partecipazione ai consigli e da spazi dedicati all'ascolto, come la pagina Moodle "Opinione Studenti DISMI". Le criticità possono essere discusse direttamente con i vertici del CdS o tramite i punti all'ordine del giorno dei consigli. La CPDS considera adeguati tali canali di interazione e giudica efficace l'operato del Corso di Studio, supportato anche dall'analisi dei dati AlmaLaurea.
- necessari alla convalida esami. I dati sugli studenti in entrata ed uscita vengono raccolti e mantenuti a livello di sede centrale da parte dell'ufficio mobilità UNIMORE;
- numerosi insegnamenti prevedono un contatto diretto con aziende del territorio, ad esempio per sviluppare un progetto da presentare all'esame, attraverso visite in azienda e mediante seminari tenuti da relatori aziendali. Questo facilita gli studenti interessati a svolgere un tirocinio di tipo aziendale.

Aspetto critico individuato n. 2026-1-1:

Difficoltà per alcuni insegnamenti tra l'orario delle lezioni effettivamente erogate e l'orario ufficiale elaborato dalla segreteria didattica.

Causapresunta all'origine della criticità:

Non adeguamento degli orari effettivi a quelli dichiarati nell'orario

Aspetto critico individuato n. 2026-1-2:

Occasionale erogazione di ore in eccesso rispetto a quelle previste in base alla corrispondenza tra CFU ed ore di docenza.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non adeguamento degli orari effettivi di lezione ai tempi dichiarati per la durata del corso

•

Aspetto critico individuato n. 2026-1-3:

Percezione da parte degli studenti che si verifichi una concentrazione eccessiva di prove intermedie in un numero limitato di giorni nel periodo di pausa dall'attività didattica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Contrazione della pausa didattica per esigenze di orario.

Aspetto critico individuato n. 2026-1-4:

Si constata che, mentre il numero di corsi a scelta propriamente detti è effettivamente diminuito, ormai da due anni gli studenti iscritti ad un indirizzo di gestionale sono liberi di scegliere corsi da tutti gli altri indirizzi di gestionale ed anche da mecatronica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata comunicazione efficace agli studenti dell'effettiva modalità e delle opzioni legate ai corsi a scelta

1-c - Azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 2026-1-1 1. Difformità per alcuni insegnamenti tra l'orario delle lezioni effettivamente erogate e l'orario ufficiale elaborato dalla segreteria didattica.

Azione correttiva

Il presidente del CdS invita tutti i docenti ad attenersi al calendario delle lezioni come pubblicato dalla Segreteria Didattica. In caso di modifiche esse devono essere comunicate con anticipo e non devono condizionare le attività complessive del CdS.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio supportato dalla segreteria didattica e dalle Rappresentanze studentesche che verrà interpellato durante la pausa didattica e al termine del corso.

Tempistiche: massimo 6 mesi

Aspetto critico individuato n. 2026-1-2 Occasionale erogazione di ore in eccesso rispetto a quelle previste in base alla corrispondenza tra CFU ed ore di docenza.

Azione correttiva

Il presidente del CdS invita tutti i docenti ad attenersi al numero di ore previsto dalla corrispondenza tra CFU ed ore di lezione e verificherà in interazione con i rappresentanti degli studenti in CdS eventuali difformità.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio supportato dalle Rappresentanze studentesche che verrà interpellato durante la pausa didattica e al termine del corso.

Tempistiche: massimo 6 mesi

Aspetto critico individuato n. 2026-1-3 Percezione da parte degli studenti che si verifichi una concentrazione eccessiva di prove intermedie in un numero limitato di giorni nel periodo di pausa dall'attività didattica.

Azione correttiva: la Commissione Tutorato deve svolgere un'azione di sensibilizzazione tempestiva nei confronti degli studenti, aiutandoli a comprendere già al momento dell'accoglienza matricole e in seguito attraverso la di comunicazione con gli studenti, la necessità di pianificare gli esami e l'eventuale partecipazione alle prove intermedie e degli esami.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio supportato dal delegato del tutoraggio in itinere.

Tempistiche: da 6 mesi ad un anno

Aspetto critico individuato n. 2026-1-4 Si constata che, mentre il numero di corsi a scelta propriamente detti è effettivamente diminuito, ormai da due anni gli studenti iscritti ad un indirizzo di gestione sono liberi di scegliere corsi da tutti gli altri indirizzi di gestione ed anche da mecatronica.

Azione correttiva

la Commissione Tutorato deve svolgere un'azione di sensibilizzazione tempestiva nei confronti degli studenti, attraverso la piattaforma dedicata, spiegando loro già al momento dell'immatricolazione come individuare i corsi a scelta per completare i 9 CFU richiesti.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio supportato dal delegato del tutoraggio in itinere.

Tempistiche: entro 6 mesi

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

2-a)- Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

2-b) - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

L'esperienza dello studente nel CdS, monitorata attraverso le OPIS, è caratterizzata da indici positivi in linea con le medie degli AA precedenti. Gli studenti evidenziano che le competenze pregresse sono ritenute corrette per affrontare i nuovi insegnamenti (stabilmente oltre l'80% degli intervistati manifesta con un valore positivo dell'indice D01). Soddisfazione per il materiale didattico messo a disposizione (indice D02) è espressa dall' 83% degli studenti e in merito al carico di studio associato ai crediti del corso (indice D03) l'85% degli intervistati lo ritiene idoneo (in linea con l'AA 23/24). Stesso gradimento si registra per la descrizione delle modalità d'esame (l'indice D04 con un valore del 85%). In lieve miglioramento anche il gradimento in merito al rispetto degli orari delle lezioni (indice D05 con valore del 90,3%). I docenti stimolano l'attenzione (l'indice D06 è pari al 85,3%) così come espongono le materie motivando lo studio (indice D07) secondo l'87% degli intervistati, dato che conferma il valore raggiunto nell'AA 23/24. Anche le attività integrative a supporto delle lezioni sono gradite dall'85,5% (D08) degli studenti. Le informazioni fornite sul corso sono in linea con quanto dichiarato sul sito web di Ateneo (D09) per il 91,7% degli intervistati, dato in costante crescita rispetto agli AA precedenti. Il 91,5% si dichiara soddisfatto della reperibilità dei docenti, per chiarimenti e spiegazioni (indice D10) ed è interessato agli argomenti (D11 86,3 %), fattori che contribuiscono alla ulteriore crescita del gradimento complessivo del corso ad un 83,7% (D14). Per quanto concerne i dati relativi alle aule e attrezzature disponibili i valori degli indicatori D12 e D13 sono in decisa crescita rispetto all'AA 23/24, raggiungendo il 91-92%, confermando che la necessità di aule e infrastrutture

consone ai numeri degli studenti iscritti è stata soddisfatta per l'AA 24/25 dai nuovi spazi DISMI presso il quarto polo al Tecnopolo di Reggio Emilia. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) registra, tramite l'indice D15, la soddisfazione dell'81,4% degli studenti, dato in crescita come il D16 all'85,2% a conferma che gli intervistati considerano l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) priva di criticità e in linea con le proprie aspettative. I dati sono in linea con le media degli indicatori degli ultimi tre anni, indicando che gli insegnamenti del CdS sono percepiti dagli studenti validi ed efficaci per la loro formazione.

Punti di forza individuati

Il gradimento del CdS è ottimo con indicatori tutti sopra l'80% che indicano una soddisfazione elevata degli studenti in costante miglioramento. Questo suggerisce che le azioni che il CdS ha intrapreso per garantire il migliore percorso formativo possibile agli studenti sono molto apprezzate. Migliora significativamente il valore legato alla chiarezza delle schede insegnamento e ottimo il giudizio sulle aule e sulle attrezzature integrative. In generale le azioni intraprese in termini anche di monitoraggio costante e suddiviso per semestri porta i docenti del CdS a mantenersi costantemente aggiornati sulla soddisfazione degli studenti del corso permettendo quindi una soluzione rapida e efficace delle criticità.

2-c) - Azioni correttive

Non si evidenzia la necessità di azioni correttive

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Aspetto critico individuato n. 2022-5-1: Riduzione delle immatricolazioni e degli avvisi di carriera.

Azione correttiva: Si prevede di implementare ulteriori strumenti per la comunicazione delle potenzialità che un corso di laurea in Ingegneria gestionale quale quello proposto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria è in grado di offrire agli studenti (in termini di internazionalizzazione, tirocini, contatti con un territorio ricco di imprese interessati ad inserimenti lavorativi dei laureati che completano il ciclo di studi...).

Stato di avanzamento: Sono state realizzate le seguenti attività di orientamento in ingresso:

- Redazione Guide di Dipartimento e di Ateneo A.A. 2024/25
- Partecipazione a Unimore Orienta (modalità streaming)
- Partecipazione a Unimore Orienta Lauree Magistrali (modalità streaming)
- Diffusione di informazioni e dati a possibili futuri studenti mediante i canali social del Dipartimento
- Organizzazione della giornata di presentazione agli studenti della triennale dei percorsi magistrali offerti dal CdS.
- Momenti di condivisione extra formazione (aggregazione, festa delle matricole etc)
- Organizzazione del DISMI Career day che porta le aziende direttamente a contatto con gli studenti sottoponendo i profili richiesti direttamente presso le strutture del CdS.

Nell'A.A. 2024/25 il numero di avvii di carriera è aumentato a 118 con un incremento del 28% rispetto all' a.a.precedente. Anche i dati del 25/26 (provvisori) sono in perfetta linea con quelli dell'a.a. precedente lasciando supporre un andamento analogo e quindi molto positivo.

Si decide quindi di **chiudere** l'azione e mantenere monitorato il dato.

Responsabile dell'implementazione: Direttore di Dipartimento, Presidente di Consiglio Interclasse, Delegato per la comunicazione di Dipartimento.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna modifica è prevista al momento.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato 2024-4-1: Riduzione delle immatricolazioni e degli avvisi di carriera.

Azioni correttive previste: Si prevede di implementare ulteriori strumenti per la comunicazione delle potenzialità che un corso di laurea in Ingegneria gestionale quale quello proposto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria è in grado di offrire agli studenti (in termini di internazionalizzazione, tirocini, contatti con un territorio ricco di imprese interessate ad inserimenti lavorativi immediati dei laureati che completino il ciclo di studi...).

Stato di avanzamento: La comunicazione delle potenzialità del corso di studio e del territorio in cui è incluso è avvenuta, seguendo diversi canali: mediante video messi a disposizione dei futuri studenti sulla pagina web del Dipartimento, attraverso i canali social del Dipartimento (Facebook e Instagram), mediante colloqui personali con studenti interessati, che ne hanno fatto richiesta, organizzazione di giornate di orientamento specifici per le magistrali, eventi di promozione dell'interazione tra studenti (festa matricole etc), career day del DISMI completamente organizzato presso le strutture del Dipartimento che ha visto una elevata partecipazione di aziende e studenti. Nel 2024/25 le immatricolazioni sono aumentate arrivando a 117 confermando la validità delle azioni promosse. Si mantiene **l'azione correttiva aperta** per verificarne il consolidamento l'anno prossimo.

Responsabile dell'implementazione: Delegato per la Comunicazione di Dipartimento, Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 2024-4-2: Trend in calo dell'indice iC01 – Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nell'a.a..

Azioni correttive previste: Si prevede di promuovere tra gli studenti l'importanza della partecipazione alle lezioni in presenza e di seguire la pianificazione del superamento degli esami suggerita dal piano degli studi, favorendo la partecipazione a prove parziali che supportino lo studio regolare e continuativo dei contenuti del corso.

Aggiornamento: Gli indicatori della didattica ed in particolare l'indicatore **IC01- percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**, si assesta ad un valore medio del 70, 7% in linea con i benchmark di area e nazionali. Il trend è in continuo miglioramento frutto delle azioni intraprese dal CdS pertanto si decide di **chiudere l'azione**.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

IMMATRICOLAZIONI

Dopo un paio d'anni in cui le immatricolazioni alla magistrale erano scese sotto il centinaio nel 24/25 si assiste ad una risalita attestandosi ad un valore di 105 che supera il dato di area geografica (97) ma rimane inferiore a quello nazionale. Gli avvii di carriera al 1° anno sono 117 nell'ultimo a.a. e questo vede il CdS in posizione migliore rispetto al dato geografico, come anticipato in precedenza per le immatricolazioni. **La percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (IC04)** torna a salire attestandosi a 20,5%, valore che si avvicina al 23-25% dei dati nazionali e di area geografica.

PERCORSO DEGLI STUDI E LAUREA

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire (IC13) è in miglioramento e pari al 75,4% (dato 23/24) in linea con il dato nazionale ma inferiore di quasi 5 punti % rispetto a quello di area geografica.

L'indice IC16bis, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, registra un miglioramento salendo al 74,4% (dato 2023/24) allineandosi al dato geografico e superando quello nazionale di 4 punti %.

Anche il dato **IC01, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU** nell'a.s., sale al 70,7% (7 punti % rispetto all'A/A precedente) e avvicinandosi molto al 73% dei benchmark di area e nazionali.

Gli studenti che si laureano entro la durata normale del corso sono, in media, il 70,8%, dato in linea a quello per area geografica (70,7%); ma superiore di 2,5 punti percentuali a quello nazionale (**IC02**). Considerazioni analoghe si effettuano analizzando **l'indice IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU** conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, che registra un valore in media del 8,9%, a fronte di una media di un quasi un 2% inferiore per l'area geografica e quasi 3% per il dato nazionale, confermando il forte impegno del CdS e del Dipartimento verso l'attivazione di Convenzioni (numerose e di qualità) con Atenei stranieri. Nel complesso, quindi, il percorso di studi accompagna gli iscritti in maniera efficace verso il conseguimento del titolo come dimostra la percentuale di studenti **che si laurea entro un anno oltre la durata nominale del corso (indice IC17)** media dell'80,7%, inferiore al dato nazionale e di area di circa 4-6 punti percentuali. Analoghe considerazioni possono essere formulate analizzando **l'indice IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso**, che registra un valore di 73,6% nel 2023/24 aumentando molto rispetto all'anno precedente e superando i valori sia di area che nazionali.

ABBANDONI

Trend in linea con la media nazionale e per area in merito agli **studenti che proseguono al II anno del CdS (IC14)**, che si assesta al 93% mentre **la percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (IC24)**, in media sui tre anni, si assesta intorno al 4,4%, dato leggermente superiore al dato di area geografica e quasi in linea con quello nazionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli studenti del corso di studi si presentano interessati alle sollecitazioni funzionali all'arricchimento della loro esperienza di studio e circa il 28,2% (2024/25) dei laureati entro la durata normale del corso ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (**indice IC11**), dato in crescita costante per il CdS e leggermente superiore rispetto ai dati nazionale e di area geografica.

SOSTENIBILITA'

L'indice **IC19** valuta le risorse a disposizione del corso, analizzando **la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata** e registra un valore del 67,8% (dato 2024/25), migliorando rispetto all'anno precedente e avvicinandosi all'andamento di area, pur rimanendo inferiore a quello nazionale. L'indice **IC05 valuta il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)** e registra un valore in media di 9,24%, inferiore alla media per area geografica e nazionale.

L'indice IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) presenta un dato del corso nell'intorno di 18,2 (media) a fronte di una media per area geografica e nazionale di circa 25. Allo stesso modo l'indice **IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)** ha valore medio nell'intorno di 15,3, avvicinandosi a quanto registrato per area geografica, ma inferiore di circa 4 punti rispetto alla media nazionale. Il CdS monitora attentamente il dato e il Dipartimento tiene in considerazione i valori durante la fase di programmazione delle risorse

4-c) Azioni correttive

Nessuna azione correttiva prevista

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2023/24 forniti dal Presidio Qualità Unimore;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dal 2024 il gruppo AQ del CdS procede ad una analisi dei dati attraverso la scheda Excel in cui sono riportate tutte le informazioni sulla prova finale (voto di partenza, punteggio elaborato, eventuali bonus per mobilità o laurea in corso, voto di Laurea, tipo di prova) condivisa con i segretari delle Commissioni di Laurea che sono tenuti a fine di ogni sessione a riportare le informazioni richieste.

I dati relativi alla prova finale sono oggetto di discussione nei CdS con l'intento di monitorare e armonizzare le procedure di valutazione indipendentemente dalla commissione. Il Presidente interviene quando sono rilevate alcune disarmonie per favorire un riequilibrio tra le commissioni e le valutazioni che ne scaturiscono. Dal 2024 si richiede che il controrelatore delle tesi non appartenga allo stesso SSD del tutor per garantire una analisi critica dell'elaborato più ampia.

Per quanto concerne il tasso di superamento degli esami relativo al 23/24 per il primo anno del CdLM i valori sono tutti in costante crescita rispetto all'a.a. precedente fatto salvo un dato praticamente costante (63%) per «Controllo di Sistemi digitali», una flessione per il corso di «tecnologia dei Materiali e dei Processi» (47%) e un decremento del 5% circa del tasso di superamento del corso in «Modelli per l'Ottimizzazione della logistica e della produzione». Per il secondo anno i dati sono tutti in crescita. Si osserva un dato costante per «strumenti normativi per l'analisi dell'assetto organizzativo, la sicurezza e della gestione del rischio di impresa» e una flessione del dato per «gestione della Qualità e della Sicurezza degli impianti industriali» (in media circa il 10%) e per «gestione dei progetti e dell'innovazione» (circa un 5%).

Si segnala, peraltro, che gli indici ad oggi disponibili non rappresentano completamente una realtà complessa come quella con cui si cimenta il CdS. Non vengono, infatti, rilevati:

- gli studenti che sostengono un esame all'estero

- gli studenti che non vivono l'esperienza del tirocinio, poiché convalidano un periodo di attività lavorativa.

La soddisfazione degli studenti in merito alla prova finale, invece, è valutata prendendo in considerazione il profilo dei laureati tracciato mediante gli strumenti messi a disposizione da parte di Almalaurea. Molto rilevante il dato relativo all'esperienza di tirocinio (indice T21), che nel 2024 sale all'83% (incremento di 3 punti %) svolto per il 79% presso aziende private e per il 18% come ricerca interna al Dipartimento (T.22). Il gradimento delle attività di tirocinio è pari al 100% (giudizi positivi accorpati relativi all'indice T23). L'indice T10 evidenzia che gli studenti sono soddisfatti della supervisione ricevuta, in media, nel 95%.

Ulteriore analisi implementata dal CdS riguarda l'efficacia della prova finale sul conseguimento della laurea e in particolare in merito al punteggio valutato dalla commissione per l'elaborato e la qualità del lavoro svolto dallo studente nella tesi e il voto finale.

Il 45,7% degli studenti accede alla prova finale con una media pesata compresa tra 90 e 100 e circa il 26% con media pesata superiore a 105. Il 51% riceve un punteggio dell'elaborato compreso tra da 3 e 5; il 38% riceve un punteggio >5. Circa il 20% degli studenti svolge una tesi compilativa (mancano alcuni dati). Il numero delle lodi è pari a 23 su 92 laureati.

I punteggi di laurea sono alti: circa il 25% si laurea con 110L e il 21,43% con un punteggio tra 106 e 110. Gli studenti svolgono un percorso magistrale più attento alle valutazioni che portano ad una media pesata di partenza superiore a 100 (45,71). Il lavoro di tesi è svolto con cura e molti percepiscono anche un punteggio superiore a 5, quindi una tesi definibile di massimo impegno. Il voto di laurea è alto, per circa il 50% superiore a 106.

In conclusione, i valori sul tasso di superamento esami sono positivi fatti salvo alcune fluttuazioni che saranno oggetto di opportuno monitoraggio. I voti di laurea sono positivi per quando si osservi una tendenza generalizzata a favorire la velocità di conseguimento del titolo a discapito del punteggio finale.

Non si evidenziano particolari criticità

5-c) Azioni correttive

Al momento non si prevede alcuna azione correttiva.